

SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

Doc. II

n. 18

PROPOSTA DI MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO

d'iniziativa dei senatori PONTONE, FILETTI, DANIELI, FLORINO, MAGLIOCCHETTI, MEDURI, MININNI-JANNUZZI, MISSERVILLE, MOLTISANTI, POZZO, RASTRELLI, RESTA, SIGNORELLI, SPECCHIA, TURINI e VISIBELLI

COMUNICATA ALLA PRESIDENZA IL 3 MAGGIO 1993

Modifica dell'articolo 113 del Regolamento del Senato

ONOREVOLI SENATORI. – Riteniamo assolutamente superfluo in questa sede attardarci ad esporre i motivi che rendono non solo opportuna, ma più che mai necessaria la abolizione dell'istituto dell'immunità parlamentare che il Movimento sociale italiano-Destra nazionale aveva sollecitato con la presentazione di specifici progetti di legge presentati a suo tempo, sia alla Camera che al Senato (atto Camera n. 445 e atto Senato n. 710). Superfluo, quindi, perchè nel dibattito che si è aperto proprio sull'esame di queste iniziative si è avuto modo di precisare gli aspetti giuridico-istituzionali oltre che evidenziare l'importante valenza politica scaturita dalla nota vicenda di «Tangentopoli».

Ma l'esame dei disegni di legge volti ad abrogare l'istituto dell'immunità parlamentare ha subito una battuta d'arresto e dopo un apparente coinvolgimento o meglio un apparente convergenza di molte forze politi-

che, l'opposizione di alcuni partiti non ha consentito la sua definitiva approvazione.

Ecco perchè oggi, dopo che la classe politica al potere ha dimostrato chiaramente di non voler procedere – in tempi brevi – ad eliminare una meccanismo ormai stravolto, che non ha più nulla della *ratio* voluta dal Costituente, ma che è divenuto mero strumento per imbavagliare la magistratura (tanto che l'immunità sembra essersi oggi trasformata in vera e propria «impunità»), riteniamo opportuno percorrere l'*iter* – ci auguriamo assai più breve – per una modifica del Regolamento interno del Senato.

La nostra iniziativa, volta a rendere palese il voto dei senatori che deliberano sulle autorizzazioni a procedere, ci appare indispensabile e rappresenta, a nostro avviso, un atto dovuto, un atto di solidarietà nei confronti dei cittadini che subiscono disgustati il degrado e lo sfascio del proprio Paese.

**PROPOSTA DI MODIFICAZIONE
DEL REGOLAMENTO**

Art. 1.

1. Il comma 3 dell'articolo 113 è sostituito dal seguente:

«3. Sono effettuate a scrutinio segreto le elezioni mediante schede e le votazioni riguardanti persone, ad esclusione di quelle relative alle autorizzazioni a procedere».